

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO
AI SENSI DELL' ART.7 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

PATTO DI COLLABORAZIONE: GESTIONE CASETTA DI BOOK-CROSSING di piazza IV Novembre a Cremona

Il giorno del mese di2025 nella sede degli uffici comunali del Settore Settore Partecipazione Comunità Sport, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale numero _____ del _____ che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

TRA

II COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati presso la sede suddetta;

E

il Cittadino Attivo [REDACTED] di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;
- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

la disponibilità espressa dal Proponente ad occuparsi di:

- apertura e chiusura della casetta di book-crossing installata in Piazza IV Novembre e della sua manutenzione;
- raccolta dei libri e del riassortimento della casetta, oltre che della promozione della stessa attraverso i canali social;

- fornire un punto di riferimento per coloro che intendono collaborare al progetto e consegnare dei libri nei punti individuati;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 13/05/20225 Protocollo n° 0041562/2025 dal Proponente per un patto di collaborazione concernente la gestione della casetta di book-crossing sita in Piazza IV Novembre a Cremona;
- l'esito positivo dei confronti effettuati con il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni del Settore Partecipazione, Comunità, Sport per la definizione del patto di cui trattasi;

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (art.7), una proposta di tipo semplice .

L'oggetto della proposta di collaborazione è il seguente:

- apertura e della chiusura della casetta di book-crossing installata in piazza IV Novembre e della sua manutenzione;
- raccolta dei libri e del riassortimento della casetta, oltre che della promozione della stessa attraverso i canali social;
- fornire un punto di riferimento per coloro che intendono collaborare al progetto e consegnare dei libri nei punti individuati.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale le modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto dei quartieri al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Partecipazione, Comunità, Sport ed il Proponente si impegnano ad operare:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

ART. 4 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- i cittadini potranno prendere i libri presso la casetta del book-crossing durante la giornata;
- i cittadini potranno collaborare alla raccolta dei libri portandoli presso i punti di raccolta individuati.

ART. 5 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport ed il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di strumenti di coordinamento, governo e partecipazione così definiti ed articolati:

- a) referenti del Settore Partecipazione, Comunità, Sport con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto;
- b) il Proponente;

ART. 6 – RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza.

ART. 7 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni, e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopracitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

ART. 8 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a rendicontare quanto realizzato, attraverso un incontro specifico e tramite materiali multimediali o fotografici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

ART. 9 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di coprogettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con il Proponente di un piano di lavoro;
- b) l'attivazione, se necessaria, di una polizza assicurativa per il cittadino volontario che realizzerà l'apertura e chiusura della casetta di book-crossing.

ART. 10 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione al 31 dicembre 2028.
È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.
Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore Partecipazione, Comunità, Sport

Il Cittadino Attivo
